Concorso ex art. 24, comma 6, l. n. 240/2010 per 1 posto di Professore/ssa Ordinario/a afferente al gruppo scientifico disciplinare 11/HIST-02, settore scientifico disciplinare HIST-02/A presso il Dipartimento di Culture e Civiltà (Cod. 2026po24007)

Verbale n. 1

(predeterminazione dei criteri di valutazione)

La Commissione del concorso di cui in epigrafe (d'ora in avanti Commissione), nominata con decreto rettorale n. 10146/2026 di Rep. e n. 452405 del 20/10/2026 di Prot. e composta da:

1) prof. Gian Paolo Romagnani (Università di Verona)
2) prof. Andrea Addobbati (Università di Pisa)
3) prof. Paolo Calcagno (Università di Genova)

si riunisce alle ore 17,00 del giorno 2 novembre 2026 in via telematica, tramite piattaforma informatica Zoom.

La Commissione:

- dichiara che il prof. Andrea Addobbati è stato chiamato a far parte della commissione a seguito della rinuncia della prof.ssa Elena Valeri (Prot. n. 462968 del 28/10/2026).
- dichiara mediante la sottoscrizione del presente verbale l'insussistenza di rapporti di parentela o affinità fino al IV grado fra loro stessi/e ex art. 4, d.lgs. n. 1172/1948 e delle altre cause di astensione ex art. 51 del codice di procedura.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Gian Paolo Romagnani e del Segretario nella persona del Prof. Paolo Calcagno, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute.

La Commissione:

- prende atto che il concorso di cui in epigrafe è disciplinato, fra l'altro,
  - ✓ dai principi di imparzialità e di buon andamento aventi fonte nell'art. 97, comma 2, Costituzione;
  - ✓ dalle regole aventi fonte:
    - nella l. n. 240/2010 ed, in specie, nell'art. 24, comma 6;
    - nel regolamento dell'Università degli Studi di Verona emanato con decreto rettorale n. 11588/2025 di rep. e n. 48307/2025 di prot. nonché recante «disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia l. n. 240/2010» e, in specie, negli artt. 15-19 e 21 (d'ora in avanti regolamento chiamate Univr);
    - nel bando del concorso di cui in epigrafe.

- prende atto altresì che la Commissione deve concludere i propri lavori entro quarantacinque giorni dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e, quindi, che nel caso di specie, il termine di conclusione dei lavori è fissato al giorno 4 dicembre 2026.

La Commissione rileva che:

- la valutazione concerne ciascuno degli ambiti di attività dei/lle candidati/e di seguito individuati:
  a) attività didattica e servizio agli studenti ed alle studentesse;
  b) attività di ricerca scientifica;
  c) attività di valorizzazione delle conoscenze
  d) produzione scientifica
- che la valutazione positiva dei/lle candidati/e e è subordinata ad un giudizio favorevole su ciascuno dei suddetti ambiti di attività dei/lle candidati/e.

La Commissione rileva altresì quanto segue.

I criteri di valutazione **dell'attività didattica e di servizio agli studenti ed alle studentesse** sono predeterminati dall'art. 7, comma 2, bando di concorso riproduttivo dell'art. 17, comma 2, regolamento chiamate Univr sono:

a) impegno e livello di continuità dell'attività didattica svolta, anche a livello internazionale, nei corsi di studio, nei corsi di dottorato, nelle scuole di specializzazione, nei corsi di master e di alta formazione;

b) il livello di servizio studenti, come valutato da questi ultimi attraverso gli strumenti predisposti dall'Ateneo;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto, nonché agli organi e alle attività dell'ateneo posti a servizio degli studenti e delle studentesse;

d) quantità e qualità dell'attività di supervisione alla predisposizione delle tesi finali relative a tutti i percorsi formativi di cui alla lett. a);

e) partecipazione a reti e partenariati europei e internazionali di università, in una delle seguenti qualità: componente degli organi di governance; personale docente coinvolto in programmi di mobilità e scambio; personale coinvolto nella progettazione e realizzazione di attività di educazione transnazionale;

f) congruenza con il gruppo scientifico disciplinare ed il settore scientifico disciplinare individuato dal bando.

I criteri di **valutazione dell'attività di ricerca scientifica** sono predeterminati dall'art. 7, comma 3, bando di concorso riproduttivo dell'art. 17, comma 3, regolamento chiamate Univr:

a) l'organizzazione o la partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, nonché ad attività, nazionali e internazionali, di divulgazione scientifica, correlate ai principi dell'open science e della citizen science enucleati a livello unionale e internazionale ed enunciati dal Piano nazionale della scienza aperta (PNSA) adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca 28 febbraio 2022, n. 268;

b) la direzione o la partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale, europeo o internazionale, anche presso infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali definite dall'art. 2, comma 6, del regolamento (EU) n. 1291/2013;

c) la responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;

d) la partecipazione, in qualità di *principal investigator* o di collaboratore/rice del *principal investigator*, in progetti finanziati nell'ambito dei programmi di ricerca di alta qualificazione dettagliati nel decreto del Ministro dell'università e della ricerca 22 luglio 2022, n. 919;

e) la responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali, europei e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

f) la direzione o partecipazione a comitati scientifici ed editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

g) la partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal MUR;

h) la formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso atenei e qualificati istituti di ricerca esteri o sovranazionali;

i) il conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel gruppo scientifico-disciplinare in cui è incardinato i/la candidato/a;

j) le specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del/la candidato/a e attinenti al gruppo scientifico-disciplinare in cui è incardinato il/la candidato/a;

k) congruenza con il gruppo scientifico disciplinare ed il settore scientifico disciplinare individuato dal bando.

I criteri della **valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze** sono predeterminati dall'art. 7, comma 4, bando di concorso riproduttivo dell'art. 17, comma 4, regolamento chiamate Univr sono:

a) i risultati ottenuti nel campo del trasferimento tecnologico;

b) i risultati ottenuti nel campo della produzione e gestione di beni pubblici;

c) i risultati ottenuti nel campo del public engagement;

d) i risultati ottenuti nel campo della scienza della vita e salute;

e) i risultati ottenuti nel campo della sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze;

f) congruenza con il gruppo scientifico-disciplinare e l'eventuale settore scientifico-disciplinare individuato dal bando.

I criteri di **valutazione della produzione scientifica** sono predeterminati dall'art. 7, comma 5, bando di concorso riproduttivo dell'art. 17, comma 5, regolamento chiamate Univr sono la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di impedimento non volontario dall'attività di ricerca, nonché la qualità della produzione scientifica e, in specie:

a) l’originalità, intesa come la capacità del prodotto di introdurre un nuovo modo di pensare e/o interpretare o nuovi metodi in relazione all'oggetto della ricerca, anche introducendo metodi sino a quel momento propri di altre discipline;
b) la metodologia, intesa come la capacità del prodotto di presentare in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e il loro valore scientifico, la letteratura utilizzata e i risultati ottenuti, favorendo altresì, ove applicabile, la riproducibilità dei risultati, la trasparenza rispetto a metodi e procedure adottate e l'accesso ai dati utilizzati, nella logica di valorizzare l'intero processo che ha portato alla realizzazione del prodotto della ricerca;
c) l’impatto, inteso come la capacità del prodotto di generare, nel breve, medio o lungo periodo, un effetto o beneficio per la comunità scientifica nazionale e internazionale, e/o sul contesto economico e sociale;
d) la coerenza dell'attività e della produzione scientifica con il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare, tenendo altresì conto delle tematiche multidisciplinari e interdisciplinari ad esso collegate;
e) la valorizzazione dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione.

La valorizzazione dell’apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione è determinata sulla base della:

a) delle dichiarazioni contenute nel testo della pubblicazione;
b) in assenza di cui sub a) delle dichiarazioni rese dal/la candidato/a in sede di domanda di partecipazione al concorso;
c) in assenza di cui sub b), il contributo si intende paritario.

La Commissione formula un dettagliato giudizio, dandone congrua e specifica motivazione, sulla base dei criteri sopra citati e individua il/la candidato/a maggiormente qualificato.

La Commissione si riconvoca il giorno 26 novembre 2026 alle ore 15,00 in via telematica, tramite piattaforma informatica Zoom.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La commissione:

1) prof. Gian Paolo Romagnani (Università di Verona)
2) prof. Andrea Addobbati (Università di Pisa)
3) prof. Paolo Calcagno (Università di Genova)

Firmato il 02/11/2026 alle 18:08
da ANDREA ADDOBBATI

PAOLO
CALCAGNO
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI GENOVA
02.11.2026
17:56:50
GMT+01:00